

Luca Guglielmi è seduto una fila di panche dietro Alessio. Quando si alza e si fa avanti Riccardo, che invece è in piedi, di lato, gli scatta una fotografia dove Luca appare sulla stessa linea di Alessio e pensa: *Bricconate da teleobiettivo*. Luca dice:

“Visto che ieri abbiamo fatto un casino, cerchiamo di spiegarci meglio. Dunque: settore di fanteria, armi in asta combattono da soli. Poi le picche. Non tutti insieme, senno' è un casino. In ogni assalto facciamo un'ondata di fanteria e spade e poi le picche”.

Claudio è ancora più arretrato degli altri. Sta fumando e offre da accendere a Gianluca. Le persone gigantesche come lui sembra che stiano tirando boccate d'aria rarefatta quando fumano.

“Facciamolo durare un po'”, dice Claudio imperscrutabile nella sua faccia giovanile, di ragazzo cresciuto sulle picche.

“Punto primo”, riassume Alessio: “Si va a parlamentare al centro del campo. Poi si sparano due o tre colpi d'artiglieria”.

Intervengono quelli di Stratagemata: “Per noi saranno due o tre al massimo”.

“Va bene”.

“No, al massimo in tutta la battaglia”.

Sms in arrivo. Guarda il telefono: vuoto.

“Allora facciamo così. I cannoni che hanno la vampa più corta sparano subito. Poi, due colpi nel finale, va bene?”

Stratagemata concorda. Sms in arrivo. *Maledizione*. Quelli di Finale dicono:

“Io risponderei, fosse tua moglie...”.

“No, è qualcuno che ha il telefono rotto. Sta mandando messaggi vuoti a ripetizione. Riproviamo. Noi fiorentini”.

“Senti questo che botta che ha...”, fa Gianluca. Alessio non si è accorto che ha detto “noi fiorentini”, mentre invece lui è con i senesi.

“Sì, va bene. Fammi parlare. Premettendo che la sequenza per ogni assalto è: artiglieria, spade, picche, proseguiamo così. Primo assalto, tutti indietro, si riparte, spade, picche. Quando si ritorna indietro gli archibugieri sparano. Io faccio morire qualcuno dei miei, magari quelli che sono alla prima rievocazione. Con le picche Gerard, tutto a posto?”.

Gerard sorride, Alessio chiede al ragazzo: “Stai traducendo tutto?”. Il ragazzo risponde di sì, tutto sta andando davvero bene.

“A questo punto usciamo dalle file e si raccolgono i morti. Intanto Luca rifà la linea. E questo è il secondo attacco. Prima della fine ce la fate a sparare un'altra salva?”.

“Vai, si ricomincia già con i tamburi”, dice Claudio e, infatti, nel campo è ricominciato il rullo continuo delle percussioni.

